

Commento CGIL, CISL e UIL in merito alla consultazione Consob sulle disposizioni attuative del decreto legislativo 254/2016 relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

CGIL, CISL e UIL ritengono che il compito affidato dal D.lgs 254/2016 alla Consob di vigilare sul rispetto degli obblighi di informazione non finanziaria previsti dalla Direttiva comunitaria 2014/95 sia di rilevante importanza, data la crescente attenzione degli stakeholder nei confronti delle strategie attuate dalle imprese in materia di governance, diritti sociali e ambiente.

Il Regolamento, sottoposto a consultazione, giustamente prevede all'art.6 che nell'effettuazione dei controlli si tenga conto anche delle “informazioni significative ricevute da altre pubbliche amministrazioni o soggetti interessati”. Poiché fra questi ultimi un ruolo fondamentale è assunto dai sindacati, i cui rappresentanti monitorano con continuità le condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti, riteniamo che occorra rendere esplicito ed effettivo il contributo sindacale nella successiva delibera con cui la Consob stabilirà annualmente i parametri per determinare l'insieme dei soggetti le cui dichiarazioni finanziarie saranno sottoposte a controllo. Le organizzazioni dei lavoratori sono, infatti, stakeholder “interni”, la cui autorevolezza e rappresentatività possono contribuire in modo rilevante alla verifica delle informazioni non finanziarie divulgate dalle imprese.

Le argomentazioni a sostegno della nostra richiesta sono riconducibili alle Linee Guida elaborate il 26 giugno 2017 dalla Commissione Europea, da voi riportate nel Regolamento sottoposto a consultazione (comma 4 art.6), come riferimento per effettuare la verifica di conformità delle dichiarazioni non finanziarie.

Le aziende coinvolte dovranno infatti, per quanto attiene alle informazioni sugli aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, divulgare le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del Lavoro e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le Parti Sociali. Le Linee Guida specificano che rientrano in tale contesto le seguenti informazioni:

- l'attuazione di convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro;
- le questioni in materia di diversità, quali la diversità di genere e la parità di trattamento nel contesto dell'occupazione (ivi inclusi aspetti legati a età, sesso, orientamento sessuale, religione, disabilità, origine etnica e altri aspetti pertinenti);
- le questioni relative all'occupazione, ivi incluse la consultazione e/o la partecipazione dei lavoratori, le condizioni di impiego e di lavoro;
- le relazioni sindacali, ivi incluso il rispetto dei diritti sindacali;
- la gestione del capitale umano, ivi inclusa la gestione della ristrutturazione, la gestione delle carriere e l'occupabilità, il sistema di remunerazione, la formazione;
- la salute e la sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda la metodologia, le “Linee Guida” orientano le imprese all'adozione di standard ampiamente riconosciuti e di alta qualità, ad esempio gli orientamenti dell'OCSE per le imprese multinazionali, la dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale dell'Organizzazione internazionale del lavoro, oppure la norma ISO 26000. Inoltre

esse potranno prendere in considerazione la divulgazione di indicatori fondamentali di prestazione basati su aspetti quali:

- la diversità di genere e altri aspetti della diversità;
- l'avvicendamento dei dipendenti;
- il rapporto dei dipendenti che lavorano in base a contratti a tempo determinato, suddivisi per sesso;
- le ore medie di formazione per anno per dipendente suddivise per genere;
- i processi di consultazione dei dipendenti.

In ragione di quanto suesposto auspichiamo un coinvolgimento sinergico delle scriventi Organizzazioni nel processo di verifica delle informazioni fornite.

Ornella Cilona
CGIL Nazionale
Corso Italia, 25 00198 Roma
tel. +39(0)6 8476320
cell. +39 3397053258
email : o.cilona@cgil.it

Francesco LAURIA
CISL
Via Po 21 – Dipartimento Politiche Fiscali, Democrazia Economica e Previdenza
Via della Piazzola 71 50133 Firenze
Tel. +39 (0)6 8473455-226
Fax +39 (0)68473280
Cell +39 3473135750
email : francesco.lauria@cisl.it democrazia.economica@cisl.it

Bianca Cuciniello
UIL - Dipartimento Contrattazione Privata e Politiche Settoriali, Rappresentanza e Rappresentatività
Via Lucullo 6 00187 Roma
tel. +39(0)6 4753402
cell +39 3316669761
email : b.cuciniello@uil.it contrattazione.polsettoriali@uil.it